



Cnu, concluse le fasi preliminari Sanginario: siamo soddisfatti

SI SONO concluse le fasi preliminari per accedere ai Cnu per le rappresentative del Cus Molise.

Le qualificazioni si sono svolte solo per gli sport di squadra, mentre per le discipline singole, vedi karate, tennis, tiro a segno serve una determinata classifica nello sport di appartenenza per approdare alle fasi finali. Una sorta di 'tempo minimo' come nell'atletica leggera, che permette di qualificarsi direttamente. Ai Campionati Nazionali Universitari giocheranno in casa le rappresentative del Cus Molise di pallavolo femminile e di calcio a 5 maschile. Diverso il cammino per queste due compagini. La pallavolo femminile è stata ammessa di diritto alla fase finale dei giochi. Per la prima volta nella storia dei Cnu, il Cusi ha dato la

possibilità al Cus ospitante di scegliere una rappresentativa da far accedere direttamente alla fase finale. Il Cus Molise ha scelto la pallavolo femminile. Il cammino del calcio a 5 al contrario è stato ricco di difficoltà. Nella prima giornata, complice le diverse assenze, il team guidato da Marco Sanginario, alla palestra 'Sturzo' non è andato oltre il pareggio contro il Macerata. La seconda gara a Teramo ha visto trionfare i molisani per 15 a 1.

E complice la vittoria successiva di Macerata su Teramo con meno di quindici reti di scarto, i ragazzi del Cus Molise sono passati alla fase finale. Il commento del selezionatore Marco Sanginario: «Grande soddisfazione per il passaggio del turno. Siamo l'unica rappresentativa che

si è qualificata per quattro anni consecutivi ai Cnu. Lavoro importante da parte dei dirigenti, dei ragazzi e soprattutto del Cus Molise che ci ha sempre dato il massimo supporto. Per quel che riguarda la squadra devo dire che la rosa è completa. Giovedì (domani, ndr) saremo impegnati in amichevole contro l'Aesernia (campo Cus di Giurisprudenza alle 19.30, ndr) squadra che milita nel campionato di serie C1. Un test importante per mantenere la condizione fisica e per trovare un'intesa maggiore tra tutti i giocatori. In vista dei Campionati Nazionali Universitari abbiamo un onore e un onere. L'onore di scendere in campo con lo scudetto sul petto di campioni d'Italia, e l'onere di difendere il titolo in casa davanti al nostro pubblico».